
C'era una volta: favole negli ospedali

Autore: Giulia Martinelli

Fonte: Città Nuova

Fino al 27 maggio alcuni attori famosi di cinema e tv entreranno nei reparti pediatrici di Roma, Firenze, Genova, Napoli e Trieste per leggere le favole ai piccoli pazienti

È partita il 29 aprile da Roma e proseguirà fino al 27 maggio la rassegna di lettura **C'era una volta, iniziativa promossa dalla Fondazione De Sanctis, in collaborazione con l'Associazione Ospedali Pediatrici Italiani**, che porterà alcuni tra gli attori più famosi del grande e del piccolo schermo all'interno degli ospedali pediatrici di tutta Italia. La staffetta è iniziata presso l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, che ha ospitato le prime letture grazie alla partecipazione di **Raoul Bova, Paolo Calabresi, Cristiana Capotondi, Matilda De Angelis, Giorgio Pasotti, Pif e Benedetta Porcaroli**. Gli attori si sono seduti tra i più piccoli, che con sguardi emozionati, si sono lasciati trasportare nel mondo di "Pinocchio", de "La lepre e la tartaruga", nelle avventure di "Giacomino e il fagiolo magico", per poi sognare con "Raperonzolo". E così si continuerà per i prossimi venerdì del mese: **il 13 maggio** l'appuntamento è all'Istituto Giannina **Gaslini di Genova**; **il 20 maggio** al **Santobono-Pausilipon di Napoli** e **il 27 maggio** all'**Ircs materno infantile Burlo Garofolo di Trieste**, dove si alterneranno **Donatella Finocchiaro, Laura Morante, Paolo Briguglia, Francesco Montanari e Filippo Nigro**, mentre altri attori hanno prestato la loro voce, intervenendo in video, tra loro **Valerio Aprea, Alessio Boni, Paola Cortellesi, Stefano Fresi, Francesco Pannofino, Alessandro Preziosi, Claudio Santamaria e Pietro Sermonti**. Tutti i bambini hanno diritto alle favole, a poter sognare ed evadere entrando in un mondo fantastico e questo vale forse ancora di più se si parla di bambini che purtroppo, per motivi di salute, sono costretti a vivere in ospedale per lunghi periodi. Per questo la rassegna è pensata per i più piccoli, non mancheranno le favole più conosciute come: Cappuccetto rosso, Il Gatto con gli stivali, La cicala e la formica, la Sirenetta e tante altre. L'obiettivo è di accompagnare i piccoli pazienti in un mondo fatto di magia, supereroi, personaggi coraggiosi, storie di amicizia e avventura che porteranno **un po' di sollievo e magari di speranza** ma soprattutto che potranno allontanare la mente, almeno per un po', dalla difficoltà di dover affrontare una malattia. «Leggere una storia è un gesto d'amore – ha sottolineato Mariella Enoc, presidente del Bambino Gesù –, un racconto ad alta voce offre ai più piccoli la possibilità di sperimentare sentimenti, di conoscere emozioni, di superare le paure». —

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). *Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it*